

Da Unioncamere 500 mila e-fatture

Le fatture elettroniche gestite dalla Camera di commercio arrivano a quota 500 mila. A distanza di un anno e mezzo dall'introduzione dell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di ricevere fatture solo ed esclusivamente in formato digitale il bilancio della piattaforma online delle Camere di commercio è positivo. A sostenerlo è lo stesso presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello, il quale dichiara che «l'elevato utilizzo del servizio ripaga degli sforzi compiuti dal sistema camerale per diffondere tra le piccole e medie imprese la fatturazione elettronica e favorire l'uso della tecnologia». Tra le 65.431 aziende che si sono registrate sul portale e che hanno utilizzato la piattaforma della Camera di commercio, le più attive sono state le imprese di Bolzano, di Trento e di Roma. In base ai dati registrati al 20 settembre le aziende di Bolzano hanno inviato 29.457 fatture elettroniche, quelle di Trento 15.887 e le romane 13.943. Il servizio gratuito è nato da un accordo tra Unioncamere e Agenzia per l'Italia digitale, accessibile all'indirizzo <https://fattura-pa.infocamere.it> e ideato per fornire uno strumento alla piccole e medie imprese (pmi) che sono fornitrici della Pubblica amministrazione. Sul portale le pmi possono registrarsi e gestire senza alcun costo l'intero ciclo di vita delle fatture elettroniche fino a raggiungere un massimo di 24 fatture elettroniche l'anno. La piattaforma online è raggiungibile sia accedendo ai siti delle Camere di commercio, sia dal punto unico di contatto previsto dalla direttiva Servizi europea all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it.

Giorgia Pacione Di Bello